



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Libertà è partecipazione. Percorsi di protagonismo giovanile e cittadinanza attiva

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E-02: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

A partire dal contesto descritto e con il ricorso ai principi generali del PCM (Project Cycle Management), il team di progettazione ha individuato il seguente obiettivo:

Il progetto “Libertà è partecipazione – Percorsi di protagonismo giovanile e cittadinanza attiva” ha come obiettivo principale quello di incentivare il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva fra i giovani attraverso tre coordinate d'azione che rispondono ai bisogni specifici rilevati nel territorio a livello locale e nazionale. Si cercherà pertanto di raggiungere l'obiettivo preposto attraverso azioni mirate a favorire processi di crescita individuale e collettiva nei giovani, animati dalla voglia e dalla capacità di operare una riappropriazione del futuro attraverso percorsi educativi che cominciano sin dall'infanzia; garantire un miglioramento delle condizioni dell'ambiente fisico e sociale in cui i giovani vivono e crescono, con un'attenzione particolare a quelli che, tra loro, evidenziano limitazioni nelle attività quotidiane con un conseguente malessere personale che si aggiunge alle problematiche riscontrate dalla categoria; infine agire direttamente in quelle sfere che comprendono nella loro visione la necessità e l'importanza di un coinvolgimento sociale e culturale dei giovani ai fini di un miglioramento specifico delle condizioni di vita e di un miglioramento comunitario di lunga durata: cioè il volontariato, la mobilità giovanile e attività di formazione socio-culturale e civile.

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma in quanto mira a una ricostruzione del tessuto sociale del territorio pinorelese e delle Valli Valdesi e a una diffusione strutturale di azioni e interventi volti ad aumentare la solidarietà collettiva e la partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio, anche attraverso un'apertura a pratiche, valori ed esperienze di carattere internazionale che possono connettere bisogni specifici di un determinato contesto, con quelli di altri paesi e nazioni, dando vita a nuove collaborazioni e reti. Un rilanciato protagonismo dei giovani è infatti fondamentale nel favorire cambiamenti strutturali e di ampia portata, poiché dotati della forza necessaria e di chiavi di lettura inedite rispetto alle altre categorie sociali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'esperienza di alterità, come incontro dell'altro da sé, sarà valorizzata come esperienza reciproca, del volontario e dei beneficiari coinvolti, siano essi italiani o stranieri. I giovani volontari avranno la possibilità di costruire una relazione uno-a-uno con gli altri giovani coinvolti, rappresentando una figura “terza” rispetto agli operatori professionali (con i quali i beneficiari possono sviluppare un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo, se ben supportati, una funzione di intermediazione.

Nel progetto i giovani volontari del servizio civile avranno funzioni di supporto delle diverse equipe operative, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di equipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con i soggetti coinvolti e alla piena integrazione del volontario nel contesto di servizio. L'OLP e gli altri dipendenti dei servizi affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo e formativo.

Attraverso la relazione e l'incontro con i beneficiari del progetto, il giovane volontario ha “l'opportunità di incontrare il corpo dell'altro, intendendo il corpo come metafora dell'altro nella sua concretezza, nella sua unicità e diversità, scoprendo che il welfare state ha bisogno di un welfare community, al cui interno ogni persona si fa carico nella sua vita quotidiana della condivisione con le persone con cui ha in comune lo spazio di mondo in cui vive,

offrendo loro un sostegno concreto. Solo se avviene questo i servizi diventano il luogo di educazione alla cittadinanza concepita non solo come insieme di diritti ma anche di doveri” (prof. Mario Pollo).

Considerati gli interventi specifici, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione e sarà costantemente affiancato dall’OLP e/o da un esperto del settore.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un’esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell’ambito del volontariato europeo, garantendo loro di conoscere per primi le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e degli European Solidarity Corps. L’incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un’ulteriore occasione di arricchimento delle bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari. I volontari, nello specifico:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall’ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell’ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell’ente: <http://serviziocivilediaconia.wordpress.com/>.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Ufficio Volontariato	via Furlmann	LUSERNA SAN GIOVANNI	178999	1
Centro BUM	Via Bogliette	PINEROLO	178893	1
Giovani e Territorio	via Furlmann	LUSERNA SAN GIOVANNI	178973	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall’ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale”.
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle specifiche esigenze del servizio (p.es. realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° Ore Annuo: 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldesi.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall’Ente terzo O.R.So. scs (vedi lettera di impegno allegata).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni, (TO)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO), Torre Pellice (TO) e Pinerolo (TO). In particolare presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso la sede centrale della CSD, via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO) e presso il Centro Autismo BUM, Via Bogliette 20, 10064 Pinerolo (TO).

La durata del percorso di formazione specifica è di 72 ore.

Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzultimo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UN TERRITORIO PER TUTTI

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI (12 settimane)

Ore dedicate

23 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con diversi incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

- Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)
- Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)
- Job Club – 14 ore (gruppo)

Attività di tutoraggio

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell'elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

- Bilancio dell'Esperienza
- Incontri di Consulenza Orientativa
- Incontri seminariali di Job Club

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare.

- Sportello A.R.L.O. - Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata
- Appuntamenti seminariali/laboratoriali – Città dei Mestieri
- Consulenza orientativa individuale